

CASORIA ARZANO CASAVATORE

Al Sig. Presidente del Consiglio Consortile

Al Sig. Direttore Generale

## COLLEGIO DEI REVISORI

Verbale n. 15 del 11.06.2013

### Parere su proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2012

Premesso che l'organo di revisione nelle riunioni tenutasi presso il Consorzio in Arzano alla via Porziano s.n. in data: 09/05/2013, 14/05/2013; 17/05/2013; 24/05/2013; 30/05/2013; 4/06/2013; 11/06/2013 (presso l'Ufficio del Presidente del Collegio in Cardito).

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2012, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2012 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

*deposita*

la relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2012 e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2012 del Consorzio di Arzano-Casavatore-Casoria, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Cardito li 11/06/2013

Dott. Fiorentino Antonio

Dott. Rea Francesco

Dott. Guerriero Romolo



Handwritten text, possibly a signature or date, located in the upper right corner of the page. The text is faint and difficult to decipher but appears to be written in cursive or a similar script.

CONSORZIO CIMITERIALE TRA I COMUNI DI



***Relazione dell'organo di revisione***

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2012*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2012*

L'organo di revisione

Dott. Fiorentino Antonio

Dott. Rea Francesco

Dott. Guerriero Romolo

## INTRODUZIONE

I sottoscritti Fiorentino Antonio, Rea Francesco, Guerriero Romolo, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 1 del 08-01-2013;

◆ ricevuta in data 09-05-2013 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2012, approvati con delibera del Consiglio Consortile n.11 del 02-05-2013, completi di:

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico ;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- delibera dell'organo consiliare n. 19 del 28.09.2012 riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. ;
- conto del tesoriere;
- il prospetto di conciliazione ;
- attestazione, rilasciata dal responsabile del servizio finanziario, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;

◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2012 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2011;

◆ viste le disposizioni del titolo IV del T.U.E.L. ;

◆ visto il d.p.r. n. 194/96;

◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del T.U.E.L. ;

◆ visto il regolamento di contabilità ;

### DATO ATTO CHE

◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del T.U.E.L., nell'anno 2012, ha adottato il seguente sistema di contabilità:

- *sistema contabile integrato - con rilevazione integrata e contestuale degli aspetti finanziari, economici e patrimoniali;*

◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

### RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2012.



## **CONTO DEL BILANCIO**

### **Verifiche preliminari**

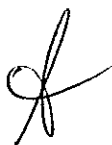
L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa di cui all'art. 6 del d.l. 78/2010
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. in data 28.09.2012, con delibera n. 19;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che il responsabile dei servizi non ha provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.

### **Gestione Finanziaria**

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 105 reversali e n. 431 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere So.gert S.p.a., reso entro il 30 gennaio 2013 e si compendiano nel seguente riepilogo:



## Risultati della gestione

### a) Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2012 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2012			2.384.348,03
Riscossioni	63.886,66	933.876,79	997.763,45
Pagamenti	782.640,12	1.222.195,98	2.004.836,10
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre 2012</b>			<b>1.377.275,38</b>
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
<b>Differenza</b>			<b>1.377.275,38</b>

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2010	2.500.764,95	
Anno 2011	2.384.348,03	
Anno 2012	1.377.275,38	

### b) Risultato della gestione di competenza



Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 279.259,24, come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti	(+)	2.029.455,11
Impegni	(-)	1.750.195,87
<b>Totale avanzo di competenza</b>		<b>279.259,24</b>

così dettagliati

Riscossioni	(+)	398.872,40
Pagamenti	(-)	1.478.934,70
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-1.080.062,30
Residui attivi	(+)	1.630.582,71
Residui passivi	(-)	271.261,17
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	1.359.321,54
<b>Totale avanzo di competenza</b>	<i>[A] - [B]</i>	<b>279.259,24</b>

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2012,


integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	consuntivo 2011	consuntivo 2012
Entrate titolo I		
Entrate titolo II	1.340.223,43	1.385.397,00
Entrate titolo III	501.709,41	361.049,93
<b>(A) Totale titoli (I+II+III)</b>	<b>1.841.932,84</b>	<b>1.746.446,93</b>
<b>(B) Spese titolo I</b>	<b>1.387.073,53</b>	<b>1.568.430,06</b>
<b>(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *</b>		
<b>(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)</b>	<b>454.859,31</b>	<b>178.016,87</b>
<b>(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]</b>		
<b>(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:</b>	0,00	0,00
-contributo per permessi di costruire		
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali		
- altre entrate (specificare)		
<b>(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:</b>	0,00	0,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
- altre entrate (specificare)		
<b>(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale</b>		
<b>Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)</b>	<b>454.859,31</b>	<b>178.016,87</b>

Entrate titolo IV	265.964,48	147.032,75
Entrate titolo V **		
<b>(M) Totale titoli (IV+V)</b>	<b>265.964,48</b>	<b>147.032,75</b>
<b>(N) Spese titolo II</b>	<b>347.378,97</b>	<b>45.798,61</b>
<b>(O) differenza di parte capitale(M-N)</b>		
<b>(P) Entrate correnti dest.ad.Invest. (G)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Saldo parte corrente 178.016,87

Saldo parte capitale 101.234,14

Totale avanzo di amministrazione 279.259,24

La differenza di 8,23 si riferisce ai mandati da pagare già evidenziato nella verifica di cassa del 31-12-2012.



### **c) Risultato di amministrazione**

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2012, presenta un avanzo di Euro 4.247.091,68, come risulta dai seguenti elementi:

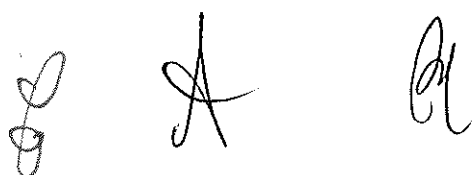
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2012			2.384.348,02
RISCOSSIONI	598.891,05	398.872,40	997.763,45
PAGAMENTI	525.901,40	1.478.934,70	2.004.836,10
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre 2012</b>			<b>1.377.275,37</b>
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
<i>Differenza</i>			1.377.275,37
RESIDUI ATTIVI	3.677.799,10	1.630.582,71	5.308.381,81
RESIDUI PASSIVI	2.167.304,33	271.261,17	2.438.565,50
<i>Differenza</i>			2.869.816,31
<b>Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2012</b>			<b>4.247.091,68</b>

**Suddivisione  
dell'avanzo (disavanzo)  
di amministrazione complessivo**

Fondi vincolati	1.153.320,00
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	
Fondi di ammortamento	
Fondi non vincolati	3.093.771,68
<b>Totale avanzo/disavanzo</b>	<b>4.247.091,68</b>

### **d) Conciliazione dei risultati finanziari**

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:





### Gestione di competenza

Totale accertamenti di competenza	+	2.029.455,11
Totale impegni di competenza	-	1.750.195,87
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>		<b>279.259,24</b>

### Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati	+	
Minori residui attivi riaccertati	-	
Minori residui passivi riaccertati	+	
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>		

### Riepilogo


SALDO GESTIONE COMPETENZA		279.259,24
SALDO GESTIONE RESIDUI		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		3.967.832,44
<b>AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2012</b>		<b>4.247.091,68</b>

Il risultato di amministrazione negli ultimi tre esercizi è stato il seguente:

	2010	2011	2012
Fondi vincolati	53000,48	304002,51	1153320,00
Fondi per finanziamento spese in c/capitale	930000,00	680000,00	
Fondi di ammortamento			
Fondi non vincolati	2553989,95	2983829,93	3093771,68
<b>TOTALE</b>	<b>3536990,43</b>	<b>3967832,44</b>	<b>4247091,68</b>

In ordine all'eventuale utilizzo nel corso dell'esercizio 2013, dell'avanzo d'amministrazione è opportuno ricordare che lo stesso sia utilizzato secondo le seguenti priorità:

- riequilibrio della gestione corrente come stabilito dal C.3 bis art. 187 TUEL.



## Analisi del conto del bilancio

### a) Trend storico della gestione di competenza

<b>Entrate</b>		<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie			
<i>Titolo II</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	1.484.547,00	1.340.223,43	1.385.397,00
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	394.027,92	501.709,41	361.049,93
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	68.427,54	285.984,48	147.032,75
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti			
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per c/ terzi	159.714,97	143.903,79	135.975,43
<b>Totale Entrate</b>		<b>2.106.717,43</b>	<b>2.251.801,11</b>	<b>2.029.455,11</b>

<b>Spese</b>		<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	1.477.156,61	1.387.073,53	1.568.430,06
<i>Titolo II</i>	Spese in c/capitale	102.512,09	347.378,97	45.798,61
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti			
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per c/ terzi	159.714,96	143.903,79	135.967,20
<b>Totale Spese</b>		<b>1.739.383,66</b>	<b>1.878.356,29</b>	<b>1.750.195,87</b>

<b>Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)</b>	<b>367.333,77</b>	<b>373.444,82</b>	<b>279.259,24</b>
---	-------------------	-------------------	-------------------

<b>Avanzo di amministrazione applicato (B)</b>			
--	--	--	--

<b>Saldo (A) +/- (B)</b>	<b>367.333,77</b>	<b>373.444,82</b>	<b>279.259,24</b>
--------------------------	-------------------	-------------------	-------------------

### b) Verifica del patto di stabilità interno

L' Ente non è soggetto al patto di stabilità interno.





## **Analisi delle principali poste**

### **a) Entrate Tributarie**

L' Ente non ha entrate proprie.

### **b) Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti**

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2011	2012
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato		
Contributi e trasferimenti correnti della Regione		
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate		
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li		
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	1.340.223,43	1.385.397,00
<b>Totale</b>	<b>1.340.223,43</b>	<b>1.385.397,00</b>

L'Ente Consortile riceve solo trasferimenti dai Comuni Consorziati sulla base di quanto stabilito dal vigente statuto Consortile.

### **c) Entrate Extratributarie**

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2012, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nell'anno 2011:

	<i>Rendiconto 2011</i>	<i>Rendiconto 2012</i>	<i>Differenza</i>
Servizi pubblici	247.875,24	220.567,47	-27.307,77
Proventi dei beni dell'ente	233.393,05	139.733,78	-93.659,27
Interessi su anticip.ni e crediti			
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi	20.441,12	748,68	-19.692,44
<b>Totale entrate extratributarie</b>	<b>501.709,41</b>	<b>361.049,93</b>	<b>-140.659,48</b>

Dalla tabella si evidenziano delle differenze negative dell'anno in analisi rispetto all'anno precedente.

Nel dettaglio per:



- I servizi pubblici ( esumazioni, tumulazioni. interri ecc.) il dato negativo trova riscontro nell'eccezionalità del numero di esumazioni effettuate nel 2011 in forza delle nuove norme comunali, che hanno anticipato a tre anni le esumazioni in luogo dei cinque precedentemente previsti;
- Proventi dei beni dell'Ente ( gestione lampade votive) nell'anno 2011 si è concentrata un'attività di recupero di evasione nei confronti degli utenti che ha prodotto un risultato particolarmente positivo rispetto all'anno in analisi.

#### d) Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti per intervento			
	2010	2011	2012
01 - Personale	511.829,41	533.064,72	491.689,16
02 - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	16.910,87	26.778,73	18.668,01
03 - Prestazioni di servizi	740.614,62	729.898,00	699.545,30
04 - Utilizzo di beni di terzi			
05 - Trasferimenti	24.777,83	27.256,34	36.970,00
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	511.829,00		
07 - Imposte e tasse	84.352,93	34.546,41	33.898,25
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	98.670,95	111.397,64	228.633,44
<b>Totale spese correnti</b>	<b>1.988.985,61</b>	<b>1.462.941,84</b>	<b>1.509.404,16</b>

#### e) Spese per il personale

	anno 2008	anno 2011	anno 2012
spesa intervento 01	416.643,00	533.065,00	491.689,00
spese incluse nell'int.03			
irap	64.275,00	30.449,00	33.889,00
altre spese di personale incluse			
altre spese di personale escluse			

La spesa del personale risulta ridotta rispetto all'anno 2011. Questo Collegio comunque evidenzia che non risulta rispettato il limite di cui all'art. 1 comma 562 L. 296/2006 come modificato all' art. 4 ter. comma 11 L. 44/2012 per gli enti non sottoposti alle regole del patto di stabilità interno

1) Retribuzioni lorde al personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	368.445,45
2) Spese per collaborazione coordinata e continuativa o altre forme di rapporto di lavoro flessibile o con convenzioni	110.198,85
3) Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
4) Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
5) Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del d.l.vo n. 267/2000	
6) Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, commi 1 e 2 D.lgs. n. 267/2000	
7) Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
8) Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture ed organismi partecipati e comunque facenti capo all'ente	
9) Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	
10) quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
11) spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada	
12) IRAP	33.898,25
13) Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	13.044,86
14) Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
15) Altre spese (specificare):	
<b>totale</b>	<b>525.587,41</b>

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

	importo
1) Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2) Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3) Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
4) Spese per il pers.le trasferito dallo Stato o dalla regione per l'esercizio di funzioni delegate nei limiti delle corrispondenti risorse assegnate	
5) Spese per rinnovo dei contratti collettivi nazionali di lavoro	
6) Spese per il personale appartenente alle categorie protette	
7) Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	
8) Spese per personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione codice della strada	
9) incentivi per la progettazione	
10) incentivi recupero ICI	
11) diritto di rogito	
12) altre (da specificare)	

#### Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

	Anno 2011	Anno 2012
Risorse stabili	€. 12.168,47	€. 10.175,80
Risorse variabili	€. 14.582,18	€. 12.589,51
Totale	€. 26.750,65	€. 22.765,31
Percentuale sulle spese intervento 01	4,75%	4,33%

L'organo di revisione ritiene necessario che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa. (art.5 comma 1 del d.lgs. 150/2009) in linea con i criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis d.lgs 165/2001.

Le spese per la contrattazione integrativa non si possono considerare congrue in quanto la loro percentuale è del 4,33% non si avvicina a quella prevista del 10%

### f) Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni Iniziali	Previsioni Definitive	Somme impegnate	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate	
			in cifre	in %
	60.000,00	45.798,61	14.201,39	23,68%

Tali spese sono state così finanziate:

<b>Mezzi propri:</b>			
- avanzo d'amministrazione	_____		
- avanzo del bilancio corrente	_____		
- alienazione di beni	_____		
- altre risorse	_____		
<b>Totale</b>			<u>0</u>
<b>Mezzi di terzi:</b>			
- mutui	_____		
- prestiti obbligazionari	_____		
- contributi comunitari	_____		
- contributi statali	_____		
- contributi regionali	_____		
- contributi di altri	_____	60.000,00	
- altri mezzi di terzi	_____		
<b>Totale</b>			<u>60.000,00</u>
<b>Totale risorse</b>			<u>60.000,00</u>
<b>Impieghi al titolo II della spesa</b>			

### g) Servizi per conto terzi

L'andamento delle entrate e delle spese dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ENTRATA		SPESA	
	2011	2012	2011	2012

Ritenute previdenziali al personale	32.373,40	32.425,61	32.373,40	32.425,61
Ritenute erariali	104.044,77	94.608,34	104.044,77	94.608,34
Altre ritenute al personale c/terzi	7.175,62	7.693,25	7.175,62	7.693,25
Depositi cauzionali	310,00	1.240,00	310,00	1.240,00
Altre per servizi conto terzi				
Fondi per il Servizio economato				
Depositi per spese contrattuali				

#### **h) Indebitamento e gestione del debito**

L'Ente non è ricorso ad alcuna forma di indebitamento .

#### **i) Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere**

L'Ente non ha utilizzato strumenti finanziari derivati nell'anno 2012

#### **l) Contratti di leasing**

L'ente non ha in corso al 31/12/2012 contratti di locazione finanziaria:

### ***Analisi della gestione dei residui***

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179,182,189 e 190 del T.U.E.L..

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2012 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2011.

L'ente non ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2012 come previsto dall'art. 228 del T. U .E. L..

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

### Residui attivi

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui da riportare	Totale residui accertati	maggiori/minori residui
Corrente Tit. I, II, III	4.210.268,03	570.779,54	3.639.488,49	4.210.268,03	
C/capitale Tit. IV, V	46.724,80	28.111,51	18.613,29	46.724,80	
Servizi c/terzi Tit. VI	19.697,32		19.697,32	19.697,32	
<b>Totale</b>	<b>4.276.690,15</b>	<b>598.891,05</b>	<b>3.677.799,10</b>	<b>4.276.690,15</b>	

### Residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui da riportare	Totale residui impegnati	Residui stornati
Corrente Tit. I	1.122.305,48	298.402,74	823.902,74	1.122.305,48	
C/capitale Tit. II	1.128.001,98	213.473,61	914.528,37	1.128.001,98	
Rimb. prestiti Tit. III					
Servizi c/terzi Tit. IV	442.898,27	14.025,05	428.873,22	442.898,27	
<b>Totale</b>	<b>2.693.205,73</b>	<b>525.901,40</b>	<b>2.167.304,33</b>	<b>2.693.205,73</b>	

Non sono stati riaccertati i residui da parte dell'Ente

Nel conto del bilancio dell'anno 2012 risultano:

- residui attivi di parte corrente anteriori all'anno 2008 per Euro 3.630.512,92
- residui attivi del titolo IV anteriori all'anno 2008 per Euro 436.593,05

L'organo di revisione ritiene che debba essere fatta da parte dell'Ente una verifica analitica sulla sussistenza della ragione del credito, mentre, a riguardo della concreta esigibilità della singole partite, ritiene necessaria una successiva ulteriore attenta analisi per i crediti che derivano quasi esclusivamente dalle quote consortili che i Comuni Consorziati non hanno ancora versato per gli anni precedenti.

Per tali residui il Collegio, in attesa dell'esito della verifica, propone di tenere cautelativamente vincolata una parte dell'avanzo d'amministrazione disponibile.

Si consiglia di procedere allo stralcio dei crediti di dubbia esigibilità iscrivendoli nel conto del patrimonio alla voce A/III/4 unitamente ai crediti dichiarati inesigibili nei precedenti esercizi e per i quali non è ancora compiuto il termine di prescrizione.

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio sono conservati i seguenti residui passivi del titolo II, costituiti negli esercizi precedenti all'anno 2008.



### Analisi "anzianità" dei residui

RESIDUI	Esercizi precedenti	2008	2009	2010	2011	2012	Totale
<b>ATTIVI</b>							
Titolo I							
di cui Tarsu							
Titolo II	3.630.512,92	132.088,58	22.683,23	67.336,66	384.001,35	1.385.397,00	5.622.019,74
Titolo III				31.651,44		127.049,60	158.701,04
di cui Tia							
di cui per sanzioni codice strada							
Titolo IV	436.593,05					115.243,39	551.836,44
Titolo V							
Titolo VI	29.477,77		1.240,00		310,00	2.892,72	33.920,49
<b>Totale</b>	<b>4.096.583,74</b>	<b>132.088,58</b>	<b>23.923,23</b>	<b>98.988,10</b>	<b>384.311,35</b>	<b>1.630.582,71</b>	<b>6.366.477,71</b>

<b>PASSIVI</b>							
Titolo I	891.250,41	33.620,60	121.109,10	19.853,98	28.563,40	240.481,12	1.334.878,61
Titolo II	2.058.400,52		41.143,31	50.554,31	84.364,08	44.470,13	2.278.932,35
Titolo III							
Titolo IV	463.494,75			137,77		16.019,62	479.652,14
<b>Totale</b>	<b>3.413.145,68</b>	<b>33.620,60</b>	<b>162.252,41</b>	<b>70.546,06</b>	<b>112.927,48</b>	<b>300.970,87</b>	<b>4.093.463,10</b>

### **Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio**

L'ente non ha debiti fuori bilancio come da attestazione fornita dal responsabile del servizio finanziario in data 06/06/2013 prot. interno n. 1152.

### **Tempestività pagamenti**

L'ente non ha adottato misure ai sensi dell'art.9 della legge 3/8/2009, n.102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

### **PROSPETTO DI CONCILIAZIONE**

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e dovrebbero essere rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori



economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del T.U.E.L. .

Rispetto agli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono state verificate le condizioni per la rilevazione e la rettifica di eventuali elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegati le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio ( accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

-entrate correnti = a conto economico;

-spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

In merito ai dati esposti nel prospetto di conciliazione si osserva che non sono adottate dall'ente procedure per la corretta compilazione del prospetto di conciliazioni

- a) Non sono state effettuate rettifiche apportate alle entrate ed alle spese correnti
- b) Non sono state effettuate integrazioni rilevate nel prospetto di conciliazione

## **CONTO ECONOMICO**

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:



	2010	2011	2012
A Proventi della gestione	1.878.574,92	1.828.068,22	1.702.377,60
B Costi della gestione	1.378.485,66	1.365.047,45	1.280.770,72
<b>Risultato della gestione</b>	<b>500.089,26</b>	<b>463.020,77</b>	<b>421.606,88</b>
C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate			
<b>Risultato della gestione operativa</b>	<b>500.089,26</b>	<b>463.020,77</b>	<b>421.606,88</b>
D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari			
E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	-536.372,74	-111.397,64	-228.633,34
<b>Risultato economico di esercizio</b>	<b>-36.283,48</b>	<b>351.623,13</b>	<b>192.973,54</b>

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2012 si rileva un lieve *peggioramento* del risultato della gestione operativa rispetto all'esercizio precedente è motivato dal recupero straordinario nei confronti degli utenti nell'anno precedente.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 421.606,88 con un peggioramento dell'equilibrio economico di Euro 41.413,89 rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento non sono state determinate e quindi non rilevate nel registro dei beni ammortizzabili o schede equivalenti

Gli oneri straordinari secondo quanto previsto dall'Ente si riferiscono a spese per interventi straordinari che non possono essere previsti, in quanto l'Ente non ha entrate in conto capitali.

	parziali	totali
<b>Proventi:</b>		
<b>Plusvalenze da alienazione</b>		0
<b>Insussistenze passivo:</b>		0
di cui:		
-per minori debiti di funzionamento		
-per minori conferimenti		
- per ( da specificare)		
<b>Sopravvenienze attive:</b>		0
di cui:		
- per maggiori crediti		
- per donazioni ed acquisizioni gratuite		
- per ( da specificare)		
<b>Proventi straordinari</b>		0
- per ( da specificare)		
<b>Totale proventi straordinari</b>		0
<b>Oneri:</b>		
<b>Minusvalenze da alienazione</b>		
<b>Oneri straordinari</b>		228633,34
Di cui:		
da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti		
-da trasferimenti in conto capitale a terzi		
( finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straordinari rilevati nel conto del bilancio	228633,34	
<b>Insussistenze attivo</b>		0
Di cui:		
- per minori crediti		
- per riduzione valore immobilizzazioni		
- per ( da specificare)		
<b>Sopravvenienze passive</b>		0
- per ( da specificare)		
<b>Totale oneri</b>		228633,34

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

### CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2012 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

<b>Attivo</b>	<b>31/12/2011</b>	<b>Variazioni da conto finanziario</b>	<b>Variazioni da altre cause</b>	<b>31/12/2012</b>
Immobilizzazioni immateriali	63.298			63.298
Immobilizzazioni materiali	12.290.583			12.290.583
Immobilizzazioni finanziarie	13.579	54.560		68.139
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>12.367.460</b>	<b>54.560</b>		<b>12.422.020</b>
Rimanenze				
Crediti	4.288.882	1.034.478	3.100	5.326.461
Altre attività finanziarie				
Disponibilità liquide	2.384.348	-1.007.081		1.377.267
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>6.673.230</b>	<b>27.397</b>	<b>3.100</b>	<b>6.703.728</b>
Ratei e risconti				
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>19.040.690</b>	<b>81.958</b>	<b>3.100</b>	<b>19.125.748</b>
Conti d'ordine	1.128.002	-168.713		959.289
<b>Passivo</b>				
Patrimonio netto	16.585.488	189.873	3.100	16.778.461
Conferimenti	888.867	17.524		906.391
Debiti di finanziamento				
Debiti di funzionamento	1.107.850	-127.435		980.415
Debiti per anticipazione di cassa				
Altri debiti	15.587			15.587
<b>Totale debiti</b>	<b>1.123.437</b>	<b>-127.435</b>		<b>996.002</b>
Ratei e risconti				
<b>Totale del passivo</b>	<b>18.597.791</b>	<b>79.963</b>	<b>3.100</b>	<b>18.680.854</b>
Conti d'ordine	1.128.002	-168.713		959.289

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2012 ha evidenziato:

## ATTIVO

### A. Immobilizzazioni

L'ente non è dotato di procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario, non esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

### B II. Crediti

E' stata verificata la non corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2012 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali.

Risulta rilevato il credito verso l'Erario per iva così come si evince nel prospetto indicato:

credito o debito Iva anno precedente	12.192,19
Utilizzo credito in compensazione	

Credito Iva dell'anno da rettifica spese prospetto di conciliazione	46.855,85
Debito Iva dell'anno da rettifica entrate prospetto di conciliazione	44.069,33
Versamenti Iva eseguiti nell'anno	3.100,25
Credito o debito Iva a fine anno da indicare nel conto del patrimonio	18.078,96

#### IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2012 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

#### PASSIVO

##### A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

##### B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento.

##### C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2012 non corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

##### C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2012 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

##### Ratei e risconti

Non sono stati rilevati i ratei e risconti.

##### Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31.12.2012 non corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

### **RELAZIONE DEL CONSIGLIO CONSORTILE AL RENDICONTO**

L'organo di revisione evidenzia che la relazione predisposta dal Consiglio Consortile non è redatta nel rispetto del contenuto disposto dagli art. 231 e 151 comma 6 del D.lgs 267/2000, nonché dall'art. 38 del regolamento di contabilità dell'Ente. Nella relazione vengono riportati, sinteticamente, dati relativi al conto economico e al conto del patrimonio, non sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.



## Piano triennale di contenimento delle spese

L'ente non ha adottato il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di dotazioni strumentali, delle autovetture ecc ai sensi dell'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07

### **RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE**

Il Collegio, principalmente, rileva un elevato avanzo di amministrazione pari a €4.247.091,68 che, comparato al risultato della gestione di competenza pari ad €. 279.259,24, e dalla analisi della documentazione trasmessa, risulta essere prodotto, per la maggior parte, da residui attivi derivanti dai crediti vantati nei confronti dei Comuni consorziati per le quote consortili dovute.

Il Collegio, pertanto, invita il Consorzio ad intraprendere una decisa azione di recupero nei confronti dell'amministrazioni comunali dei Comuni Consorziate, oltre quelle già avviate in sede giuridica, al fine di addivenire anche attraverso una forma di conciliazione o rateizzo alla risoluzione del problema. Occorre evidenziare che è nel potere del Consorzio e dell'assemblea dei sindaci, laddove al seguito del pagamento delle somme pregresse da parte dei Comuni ci fosse un cospicuo avanzo oltre che di amministrazione anche di competenza, poter ridurre il contributo dei Comuni producendo un risparmio di spesa per gli stessi Enti.

La gestione finanziaria dell'Ente risulta essere attendibile, mentre non può dirsi lo stesso per la gestione del patrimonio e per i risultati economici generali e nel dettaglio.

Il Collegio evidenzia la mancata dotazione di procedure contabili idonee per la corretta imputazione e rilevazione sistematica e aggiornata dello stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'Ente, nonché, dell'inventario così come contemplato anche dal regolamento di contabilità che al Titolo VII "Inventario e patrimonio" indica analiticamente come vanno distinti i beni patrimoniali, come vanno tenuti i registri, come va determinato il valore del bene (art. 52) e come va tenuto l'inventario (art. 49) che rappresenta il documento di rilevazione, descrizione e valutazione dei beni.

Tra l'altro si evidenzia che:

- non sono stati rilevati in bilancio gli ammortamenti;
- non sono stati rilevati ratei e risconti
- i dati iva risultano non attendibili, in quanto, il credito precedente scaturisce da dichiarazioni e libri iva che non sono stati rinvenuti così come evidenziato anche dal precedente collegio. Non sono state effettuate rettifiche iva;

Non si è provveduto al riaccertamento analitico dei residui attivi e passivi al fine di procedere allo stralcio di eventuali residui di dubbia esigibilità o che sono rientrati nei termini prescrizionali.

L'organo di revisione ribadisce la necessità da parte dell'Ente di effettuare una verifica analitica sulla sussistenza della ragione del credito, mentre, relativamente alla concreta esigibilità della singole partite, ritiene necessaria una successiva ulteriore attenta analisi e un continuo monitoraggio sugli atti giustificativi della loro permanenza, per evitare, attraverso attivazione di idonee procedure, la prescrizione degli stessi.

I risultati del conto economico e quindi del conto del patrimonio risultano essere non attendibili, in quanto non è tenuta correttamente la contabilità economica e quindi la corretta contabilizzazione della competenza economica.

In generale il collegio considera non attendibili i risultati economici e patrimoniali alla luce anche del mancato rispetto dei principi contabili per la valutazione e classificazione, conciliazione dei valori con gli inventari .

Il Collegio ritiene che l'Ente debba programmare in modo più chiaro e circostanziato la propria attività, rivolta a perseguire gli obiettivi che si è posto in sede di previsione e programmazione dando conto, in sede di bilancio, alla dimostrazione o meno del raggiungimento degli stessi il tutto anche al fine di migliorare il controllo complessivo della gestione dell'Ente.

Dall'esame delle entrate provenienti dalla riscossione dei contributi percepiti dalle lampade votive e altri servizi offerti dall'Ente nasce l'esigenza di ribadire la necessità di incrementare i controlli per identificare i soggetti inadempienti e recuperare le somme dovute oltre che ad attivare un sistema di monitoraggio costante finalizzato alla regolare riscossione delle entrate.

Per quanto attiene alle spese in generale si ritiene indispensabile avviare una attività di controllo in modo da consentire, tra l'altro., un monitoraggio sull'andamento delle stesse, con particolare riferimento a quelle correnti relative all'intervento 03 e intervento 08.

Il sistema contabile attualmente adottato dovrebbe essere implementato in modo da garantire anche una contabilità economica e patrimoniale oltre quella finanziaria rivolta a recepire quelle che sono le novità contenute nell'art. 3 del decreto legislativo n. 118 del 2011 , che ha previsto, a far data dal 01-01-2014, che le amministrazioni locali pubbliche territoriali e i loro enti in contabilità finanziaria conformino la propria gestione a regole contabili uniformi definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati; sia il Dlg 91/2011, concernente le altre amministrazioni pubbliche, che il decreto legislativo 118/2011 prevedono, infatti, la sperimentazione di una nuova configurazione del principio di competenza finanziaria, secondo la quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate sotto forma di scritture contabili nel momento in cui l'obbligazione sorge ma con l'imputazione all'esercizio nel quale esse vengono a scadenza. Il principio di competenza potenziato suindicato consente di conoscere

- i debiti effettivi dell'Ente;
- evitare l'accertamento di entrate future e di impegni inesistenti;
- rafforzare la programmazione di bilancio;
- favorire la modulazione dei debiti secondo l'effettivo fabbisogno e di avvicinare sempre più la competenza finanziaria a quella economica.

Questo Collegio, infine, invita il consorzio a rispettare il principio della riduzione del costo del personale di cui all'art. 1 comma 562 L. 296/2006 come modificato all' art. 4 ter comma 11 L. 44/2012 , che nell'anno in corso non è stato rispettato , inoltre ,il Collegio invita l'Ente nel rispetto dei criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati come disposto



dall'art. 40 bis d.lgs 165/2001.

## CONCLUSIONI

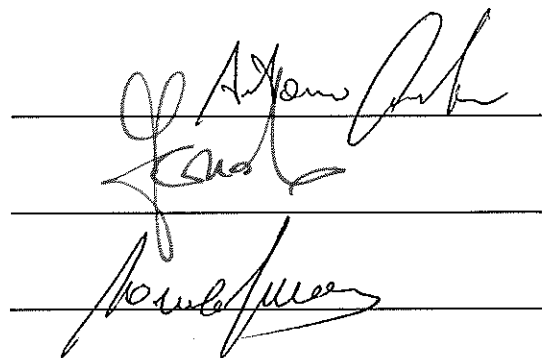
Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2012 limitatamente ai risultati della gestione finanziaria mentre, riguardo al conto del patrimonio, in considerazione dei rilievi esposti, non si è in grado di attestarne la completezza e l'attendibilità. Si propone infine, di vincolare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione.

### L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Fiorentino Antonio

Dott. Rea Francesco

Dott. Guerriero Romolo



The image shows three handwritten signatures, each written over a horizontal line. The top signature is in dark ink and appears to be 'Antonio Fiorentino'. The middle signature is in dark ink and appears to be 'Francesco Rea'. The bottom signature is in dark ink and appears to be 'Romolo Guerriero'.

